

8 agosto 2008 0:00

Libretti postali dormienti

Spettabile Aduc,

scrivo a proposito dei "conti dormienti". Sono intestatario congiuntamente alla mia defunta madre di un libretto postale, movimentato l'ultima volta nel 1980.

Inoltre, congiuntamente ai miei due fratelli, sono in possesso di un altro libretto intestato ai miei due genitori entrambi defunti: come debbo comportarmi per non perdere le somme depositate.

Stando a quanto riporto nell'apposita sezione del sito delle Poste Italiane, avrei dovuto ricevere per ognuno dei due titoli una comunicazione, ed agire entro 180 giorni.

Nessuna comunicazione mi è mai pervenuta, in tal caso il termine fissato per il 26 del mese in corso resta sempre valido o no.

In attesa di vostre delucidazione, ringrazio per la cortese attenzione che vorrete accordare alla mia richiesta.

Giovanni, da Castelluccio Inferiore (PZ)

Risposta:

Sul sito delle poste c'e' scritto chiaramente quanto segue

"I titolari sono invitati a recarsi, entro il 26 agosto 2008, presso qualsiasi ufficio postale per dare disposizioni e consentire il censimento anagrafico del proprio Libretto. Superato il termine suddetto senza che siano state impartite disposizioni, Poste Italiane dovrà procedere all'estinzione del Libretto. Le somme su di esso depositate saranno devolute al Fondo istituito dalla Finanziaria 2006 (art. 1 L. 266/05)."

Le suggeriamo pertanto di affrettarsi. I libretti dormienti sono stati solo pubblicati sul sito internet delle Poste, in deroga alla legge.